



Istituto Comprensivo Statale  
**“Campanella/Sturzo”**  
Viale Bummacaro 8 – 95121 - Catania



Codice M.I.U.R. **CTIC86300C**

Codice Fiscale **93066960878**

Codice  
**UF11GT**

(IPA)

Fatturazione



+39 095 575046



+39 095 576757



[ctic86300c@pec.istruzione.it](mailto:ctic86300c@pec.istruzione.it)



[www.iccampanellasturzo.gov.it](http://www.iccampanellasturzo.gov.it)



[ctic86300c@istruzione.it](mailto:ctic86300c@istruzione.it)

D.D.S. 0071/2023 del 04/10/2023

I.C.S. "CAMPANELLA - STURZO".-CT  
Prot. 0012320 del 04/10/2023  
VI-2 (Uscita)

All' **Albo On Line**

All' **Amministrazione Trasparente**

Agli **Atti**

**DETERMINA A CONTRARRE**

ex art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di beni e servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii. mediante affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) per un importo contrattuale pari a Euro 2.500,00 oltre IVA

CIG: A01938A3A1, CUP: J61F22003480006

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- Visto** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 nella seduta del 19/12/2022;
- Visto** il Programma Annuale E.F. 2023, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 nella seduta del 13/02/2023;
- Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. del 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- Visto** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)
- Visto** in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.»;*
- VISTO** in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- Visto** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali. a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- Visto** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito
- Visto** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Visto** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108,

recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- Vista** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
- Visto** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- Visto** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- Vista** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Vista** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- Vista** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- Vista** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- Vista** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- Vista** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- Dati Atto** della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “Esperienze del cittadino nei servizi pubblici” (Giugno 2022)
- Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «Programma Scuola digitale 2022-2026»;
- Vista** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento»;
- Dato Atto** della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

- Vista** la candidatura n. 54041 di questo Istituto all'avviso Pubblico "Investimento 1.4.1. Esperienze del cittadino nei servizi pubblici (Giugno 2022)" – FINANZIATO
- Visto** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale n. 68-2/2022 - PNRR riportante l'elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico Investimento 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Giugno 2022" con cui è stato assegnato il progetto per € 7.301,00 ed assunto agli atti dell'Istituto in data 11/01/2023 con prot. n. 0000252;
- Viste** le norme previste per la realizzazione degli interventi;
- Considerato** che le azioni autorizzate dovranno essere realizzate con le scadenze previste all'interno della domanda di partecipazione, ovvero:
- 1- contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni dalla notifica via PEC del finanziamento
  - 2- completamento dell'attività: 540 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore
- Visto** che l'Istituto dovrà trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA DIGITALE 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'allegato 2 dell'avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo, Codice fiscale e/o Partita IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'allegato 4 dell'avviso, nonché alimentare la suddetta piattaforma con tutti i documenti prodotti al fine della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, secondo quanto previsto dall'art 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal servizio centrale del PNNR
- Visto** il decreto di formale assunzione a bilancio del finanziamento per la realizzazione del progetto di cui all'Avviso Pubblico "Investimento 1.4.1 – Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Scuole (Giugno 2022)" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU" n. 3813 del 12/01/2023.
- Visto** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- Visto** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Vista** la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021,

n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

- Visto** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- Visto** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- Vista** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- Vista** l'art 36 comma 6 ultimo periodo, del Dlgs 50/2016 ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, Il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip spa, ha messo a disposizione delle Stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) ove possibile, inter alia, acquistare mediante ORDINE DIRETTO o TRATTATIVA DIRETTA
- Vista** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- Considerata** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n prot. 0012271 del 03/10/2023, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della L. n. 208/2015;
- Visto** l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";
- Ritenuto** che la Prof.ssa Graziella Orto, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- Tenuto Conto** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
- Visto** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Tenuto Conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

- Dato Atto** della necessità di affidare con urgenza la fornitura di beni, avente la seguente caratteristica:
- Realizzazione del sito web istituzionale secondo il modello standard messo a punto dal M.I.M. e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale in modo da offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti, realizzato sulla base dei principi di progettazione *user centred* (costruito in base alle necessità degli utenti) e realizzato grazie alle risorse che compongono il design system del Paese, messo a disposizione tramite il *progetto Designers Italia* all'indirizzo <https://designers.italia.it/modello/scuole>.
- Considerato** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di un nuovo sito Web;
- Considerato** di prevedere una durata contrattuale pari a 365 giorni;
- Considerato** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- Dato Atto** che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica
- Dato Atto** che ai sensi dell'art 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'economia e Finanza avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto (ODA) il quale consente di affidare l'acquisto ad un unico operatore economico
- Considerato** L'indagine conoscitiva di mercato condotta mediante comparazione offerte per la realizzazione di siti WEB pervenute agli atti di questa S.A. da ditte operative e specializzate nel settore merceologico oggetto della presente determina volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica
- Considerato** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta MADISOFT S.p.a. con sede legale in POLLENZA (MC) via Giovanni Falcone, 5, CAP 62010 (partita IVA 01818840439) che ha nel proprio catalogo il servizio con le caratteristiche richieste;
- Valutato** che il servizio che si andrà ad attivare avrà un costo inferiore rispetto a quanto erogato nell'ambito del PNNR di Euro 7.301,00
- Verificato** che la fornitura è presente su MEPA e che l'istituzione scolastica procederà all'acquisizione dell'offerta mediante O.D.A. sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione rivolta a all'operatore economico individuato nella ditta MADISOFT SPA, con sede legale in POLLENZA (MC) via Giovanni Falcone 5 - 62010 (partita IVA 01818840439)
- Considerato** che rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richieste l'offerta della ditta MADISOFT spa con sede legale a POLLENZA (MC) risulta essere corrispondente alle necessità dell'istituzione scolastica
- Vista** la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare
- Tenuto Conto** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a Euro 2.500,00 oltre IVA, sono rispondenti all' 'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- Tenuto Conto** che l'Istituto non ha richiesto all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art 103 comma 11 del Dlgs 50/2016 per le seguenti ragioni:
- appalto di cui all'art 50, comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023
  - comprovata solidità dell'operatore economico
  - importo esiguo dell'affidamento
  - offerta migliorativa rispetto al prezzo di listino di € 3000,00 oltre IVA

- Tenuto Conto** che l'operatore economico - in quanto tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006 - ha assolto l'obbligo di cui all'art. 47 comma 2 del D.L. 77/2021 e, in particolare, ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- Tenuto Conto** che l'operatore economico, poiché occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, ha già assolto o si è impegnato ad assolvere gli obblighi esplicitati nei commi 3 e 3-bis del D.L. 77/2021 ovvero: a) consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; b) consegnare alla stazione appaltante, entro lo stesso termine della precedente lettera a), la certificazione ex art. 17 della Legge 68/1999 e una relazione all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte;
- Tenuto Conto** che l'operatore economico ha assolto gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021 e, in particolare, ha assolto, al momento della presentazione dell'offerta, gli obblighi in materia delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ha assunto l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- Visti** gli esiti dei controlli che è stato possibile effettuare in autonomia, in riferimento a
- DURC,
  - Documento di verifica di autocertificazione (INFO CAMERE)
  - Casellario delle imprese e annotazioni riservate ANAC
- Considerato** che si procederà all'attivazione degli ulteriori procedimenti relativamente alla richiesta dei documenti per i quali non è stato possibile operare in autonomia.
- Considerato** che le tempistiche di risposta degli enti preposti potrebbero tardare di molto e che, tale ritardo comporterebbe uno slittamento considerevole della realizzazione del servizio con il rischio di non rispettare le tempistiche previste dall'avviso
- Appurato** che il software Nuvola sito web è in possesso della qualificazione come software SAAS presso il marketplace di ACN (Agenzia per la Cyber-sicurezza Nazionale) che certifica il possesso di tutti i requisiti tecnici e il rispetto delle misure di sicurezza necessarie per i fornitori di servizi software per la PA.
- Considerato** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- Considerato** l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.
- L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»;
- Considerato** l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato

dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) e sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

**Considerato** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

**Visto** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto ha acquisito il relativo codice identificativo della gara (CIG) A01938A3A1;

**Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**Considerato** che i beni e i servizi da acquistare non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei

**Considerato** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 2.500,00 IVA esclusa (pari a Euro 3.050,00 IVA inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### **DECIDE**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art 1, comma 2 lett a) del DL 76/2020 come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 108/2021, l'affidamento diretto, tramite O.D.A. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dei servizi aventi ad oggetto "Realizzazione sito web scolastico edu.it e migrazione automatica contenuti" all'operatore economico MADISOFT SPA con sede legale in 62010 Pollenza (MC) via Giovanni Falcone 5, P. Iva 01818840439 per un importo complessivo delle prestazioni pari a Euro 2.500,00 oltre IVA (pari a Euro 3.050,00 Iva inclusa)
- di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 3.050,00 (IVA inclusa) da imputare sul capitolo A.03.02 PNRR-Missione 1 - investimento 1.4.1 Esperienze del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole (Giugno 2022) dell'esercizio finanziario 2023
- di nominare la Prof.ssa Graziella Orto quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico  
**Prof.ssa Graziella Orto**  
(documento firmato digitalmente)

Quanto premesso e determinato si intende proposto e disposto ed immediatamente esecutivo per univoca competenza dirigenziale considerato l'atto di indirizzo del Consiglio di Istituto che ha deliberato, ai sensi dell'art.44 e 45 del D.l. 129/2018, i criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali necessari all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.

Il Dirigente Scolastico  
**Prof.ssa Graziella Orto**  
(documento firmato digitalmente)